

## VARIANTE 14



## Gli ambientalisti: serve il censimento delle case non usate

«Nella sua risposta al nostro ultimo intervento sulla variante 14 riguardante S. Giorgio il candidato sindaco Alessandro Betta - scrive il coordinamento ambientalista dell'Alto Garda - ci accusa di essere male informati e cerca di accreditare l'idea che la variante riduca le volumetrie edificabili».

Wwf Trentino, Amici della Terra dell'Alto Garda, **Italia nostra**, Comitato per lo sviluppo sostenibile si riferiscono alla variante al piano regolatore (Prg) che è stata adottata dal consiglio comunale in agosto e che dovrà tornare in consiglio per l'approvazione definitiva.

«Betta - sostengono gli ecologisti - mena vanto ad esempio per la riduzione di 5.700 metri cubi di volumetrie residenziali in via Passirone in corrispondenza della ditta Azzolini, conseguenza della riduzione del rapporto di cubatura portato da 2,5 mc/mq a 2 mc/mq. Questo intervento - secondo il coordinamento - ha semplicemente posto rimedio a un errore (o a un indebito favore al proprietario dell'area), in precedenza fatto dal Prg, che aveva attribuito all'area un indice di fabbricabilità del tutto anomalo in quanto incoerente con gli indici delle aree circostanti».

«Il sindaco reggente - continua la nota - afferma poi che, a seguito dello stralcio di parte dell'area con destinazione sportiva a est del campo sportivo, sono state ridotte le volumetrie potenzialmen-

te edificabili, pari a 12.000 mc, per la realizzazione di un improponibile palazzetto dello sport o di un ancora più fantascientifico stadio coperto di calcio, unico nel suo genere in Italia. Seguendo la sua logica potremmo per esempio affermare che sui circa 2 ettari del campo sportivo di via Pomerio, sono edificabili 50.000 mc (20.000 mq per un indice di fabbricabilità di 2,5 mc/mq). Se in futuro il sindaco decidesse di rendere quest'area residenziale con rapporto 1 mc/mq, potrebbe candidamente rivendicare di avere ridotto la volumetria esistente di ben 30.000 mc. Con buona pace degli sportivi a cui verrebbe sottratto il verde del campo di calcio».

La verità a giudizio degli ambientalisti «purtroppo è che la variante 14, a S Giorgio come in altre parti del Comune, ha previsto decine di migliaia di metri cubi (31.474 mc solo per effetto degli interventi con azioni compensative come si evince dalla relazione accompagnatoria) di nuove residenze». Infine il coordinamento chiede perché a un costruttore sia concesso di trasformare in residenziale la sua area a destinazione alberghiera (area adiacente Del Fabbro) «quando non sussiste un interesse per la comunità»; se c'era bisogno di altre «decine di nuovi appartamenti a San Giorgio»; se non si sia fatto predisporre un censimento delle parecchie centinaia di appartamenti ora inutilizzati».